

# I resti del ciclismo italiano al Giro dell'Emilia

## Saronni per vincerlo Gimondi per l'«addio»

**Dal nostro inviato**

BOLOGNA — Il ciclismo corre verso gli ultimi traguardi con la sua truppa di uomini stanchi, ormai in disarmo. È rimasto poco da spendere, è prossima la chiusura, è prossimo il ritorno in famiglia, il riposo invernale. Oggi il Giro dell'Emilia sabato il Giro di Lombardia e poi calerà il sipario. L'autunno è cattivo, umido, freddo, il cielo promette soltanto acqua e perla, la periferia di Bologna vive le sue ore di vigilia una gara importante, dal passato glorioso, appunto il Giro dell'Emilia che per l'occasione festeggia la sessantunesima edizione con un percorso meno lungo e meno severo del solito.



● GIMONDI lascerà l'attività dopo il Giro dell'Emilia

### Battuta d'arresto per gli azzurri ai mondiali di basket

# L'Italia in giornata no cede al Brasile (84-88)

Oggi per la squadra italiana ci sarà l'incontro decisivo con la Cina

ITALIA: Cagliaris 6, Iellini, Carraro 7, Della Fiori 20, Bariviera 10, Bonamico, Menghini 22, Vecchiato 4, Marzotti 12, Bertolotti 3.

BRASILE: Fausto 4, Carloquinha 10, Helic Rubens 4, Requinhos 22, Gilson 2, Maldonado 18, Adilson 4, Oscar 23.

ARBITRI: Arabadjan (Bulgaria) e Omori (Stati Uniti).

### Nostro servizio

**MANTUA** — Tutto quanto di buono si era combinato nei giorni scorsi, superando lo «spauracchio» portoricano è stato gettato al vento in questa partita. Gli azzurri non ebbero il meglio della nazionale azzurra battuta dal Brasile per 88-84, al termine di una partita che, all'intervallone, sembrava potesse essere controllata senza enormi problemi. Nulla è però, per carità: anzi, a veder ben vedere, nel girone, l'Italia (dando per scontato il suo successo di oggi con i modesti e simpatici cinesi) è l'unica ad avere la certezza di accedere alla fase finale. Per gli azzurri devono sperare in una vittoria di

### Ai campionati mondiali di tiro

## Sesto «oro» per gli azzurri

SEUL — È arrivata la sesta medaglia d'oro per l'Italia nei campionati mondiali di tiro in corso di svolgimento a Seul. L'ha conquistata la rappresentativa femminile di tiro al piattello, la squadra azzurra Gentiletti, Guiducci, Hansberg — ha ottenuto un totale di 387 punti, su un totale di 417. La medaglia d'oro è stata vinta dalla Svezia (385 - medaglia d'argento), dagli Stati Uniti (383 - bronzo) e dalla Cina (371) e dal Giappone (363). Deludente nella stessa prova, la squadra maschile che si è classificata soltanto sesta con un totale finale di 567 su 600, preceduta da Giappone (580 - «oro»), Giappone (576 - «argento»), Spagna (578 - «bronzo»), Francia (569), RFT (567). Altri quattro titoli sono stati assegnati nella giornata. Nella pistola a 25 metri «en plein» della Finlandia, con titolo a squadra maschile e vittoria individuale di Seppo Mäkinen. Il migliore fra gli azzurri è stato R. Zamboni (11 mo e 685). La squadra italiana si è classificata 12 ma, con 2.347 punti, gli Stati Uniti e la Cina (3a e 4a). Nel tiro a volo, classificata 12 ma, con 2.347 punti, gli Stati Uniti e la Cina (3a e 4a).

### Acque già mosse in serie B

## Un Foggia sorprendente Pescara e Cagliari o.k.

Udinese in palla - Palermo e Genoa stentano

Il Foggia che, in estate, aveva dovuto far via quasi tutti i suoi migliori elementi (da Nanni a Borroni, da Sali a Iori), dopo sole due giornate di campionato, sembra in grado di sfidare le altre squadre della serie B. E lo ha dimostrato nella partita di domenica contro la Spal, domenica ha scardinato la Sampdoria, una delle favorite della vigilia superando i liguri con evidente facilità. Fuoco di paglia o sostanziale errore della squadra nerazzurra? Molte cessioni (ma ci sono stati pure ottimi acquisti)? Proponiamo per la seconda ipotesi anche se — è bene preclarlo — ci vorrà tempo per stabilire l'esatta fisionomia del valore. Intanto il Foggia è lassù, solitario, e si bea di una classifica che promette molto. Dietro, la muta degli inseguitori: è capeggiata da Pescara e Cagliari, due delle squadre promosse per il passaggio alla serie A. Entrambe affrontavano trasferite di fuoco ed entrambe, risolvendo sui campi di Palermo e Genoa, hanno colto un punto d'oro, mostrando gioco vifile e preparazione evoluta. E la loro impresa è tanto più meritevole in quanto gli avversari non hanno certamente demerito. Il Palermo confermando di essere compagno di tutto rispetto è il Genoa, ostinatamente come si sapeva, ottime individualità, anche se la squadra, avrà ancora parecchio da lavorare prima di essere in grado di mostrare che cosa vale davvero il rosoblu corono tutti, al momento alla brava ma manca la «mente» che coordini il gioco. A lavoro del Pescara e del Cagliari ci sono le sempre più bizz

### Borzov dimesso già parla di Olimpiadi

HELSINKI — Valery Borzov, operato la settimana scorsa, entrerà a tempo a tempo nella clinica universitaria di Helsinki, ha lasciato ieri l'ospedale, dichiarando di essersi sottoposto all'intervento per poter partecipare nelle condizioni migliori alle Olimpiadi di Mosca.

«La mia unica speranza è il mio unico scopo sono di andare alle Olimpiadi», ha detto il famoso sprinter sovietico. L'atleta ha dichiarato che i tendini avevano cominciato a crearsi problemi già nelle Olimpiadi di Montreal, ma solo adesso si è deciso a «entrare per la prima volta» in vita sua in un ospedale.

L'intervento è stato eseguito dal professor Peika Peltoaho, che l'anno scorso aveva operato con successo il triplista Viktor Saneyev. Peltoaho ha detto che Borzov potrà cominciare ad allenarsi con gradualità fra tre settimane.

### Loventi prepara la prima trasferta

# Lopez in campo contro l'Avellino

Caso D'Amico: oggi l'avvocato Raule ascolterà i responsabili della polemica

ROMA — Dopo la giornata di riposo, la Lazio è tornata in campo, per preparare la prima trasferta di campionato. Il calendario ha in nota per i biancorossi l'Avellino, squadra che nonostante sia alla prima esperienza non potrà competere nelle condizioni migliori alle Olimpiadi di Mosca.

«L'Avellino ci farà soffrire — ha detto Loventi dopo l'allenamento — ha perso a Milano più per sfortuna, che per demerito e sicuramente vorrà riscattarsi e tirarsi fuori dal fondo della classifica. Quindi guardi di fidarsi o a pensare di fare una passeggiata. Sarebbe un grosso errore di presunzione».

Se verrà affrontata con una certa determinazione la partita con l'Avellino potrebbe anche riservare risvolti positivi per voi. Potrebbe essere un ottimo trampolino di lancio per il prosieguo.

«Noi non abbiamo nessun programma ambizioso, intendiamoci bene — ha proseguito il tecnico laziale — noi miriamo soltanto a disputare un campionato tranquillo, sereno, senza sofferenze».

### Ripresi ieri gli allenamenti

# La Roma forse recupera Boni

Casaroli ancora indisponibile - Domani pomeriggio partitella con gli allievi

ROMA — Con all'attivo il risultato positivo della prima giornata di campionato a Verona, la Roma ieri è tornata ad allenarsi al Tre Fontane. I temporali che hanno investito la città appaiono niente rispetto a quelli che si sarebbero potuti abbattere sulla squadra giallorossa se a Verona negli ultimi trenta minuti di gioco non avesse saputo ritrovare dignità e coraggio per ribellarsi ad una situazione che nel primo tempo era apparsa semplicemente disastrosa. Male imposta ed in preda alla paura di perdere, la Roma di Benetton aveva costantemente subito l'iniziativa del Verona ed era stata incapace di reagire fino a che il risarcimento era rimasto di partita. Quando gli scaligero sono passati in vantaggio in panchina e in campo hanno abbandonato la prudenza e la squadra è

apparsa letteralmente trasformata. Non è tanto da mettere in risalto che l'uscita di Peccenini, terzo stopper dello schieramento e l'entrata di Scarnecchia, uomo di spinta, come la differente disposizione di Maggiora e De Nadai abbiano prodotto un riequilibrio della squadra. Il fatto importante è che tutta la squadra abbia potuto capire che la causa generale non è poi tanto scadente e tale da dovere temere qualsiasi avverso dei capitoli di fronte a una situazione attuale e anche ieri alla ripresa degli allenamenti il clima differente era avvertibile.

Giagnoni non ha difficoltà ad ammettere che la paura aveva giocato un brutto scherzo e che la prudenza era stata forse eccessiva, quindi parla del futuro con un certo ottimismo: «A Verona abbiamo ritrovato il morale e abbiamo anche potuto costatare i progressi importanti del partito di Dr. Nadai, Santarini, Spinosi. Contro il Milan andremo in campo con lo spirito e il morale che abbiamo ritrovato nell'ultima mezz'ora a Verona e le cose andranno bene di certo». Non parla invece di formazione ritenendo l'argomento prematuro. Tra l'altro legata anche alle condizioni di alcuni giocatori. Lo rita Boni, ad esempio, ieri ha ripreso ad allenarsi e dovrebbe rientrare in squadra contro il Milan domenica all'Olimpico. Casaroli, che ieri era anche tornato ad allenarsi, ha invece nuovamente accusato il dolore ed ha dovuto sospendere l'allenamento. Ugolotti, che a Verona aveva destato molte perplessità e non poca delusione, a sua volta ieri non ha partecipato all'allenamento a causa di uno stato febbrile. Regolamento in campo invece Rocca: ma Giagnoni per Francesco escluse nella maniera più assoluta la possibilità di un ritorno in campo tanto prematuro e assicura che contro il Milan non andrà neppure in panchina.

Non appare quindi improbabile che Giagnoni per la partita contro i rossoneri debba finire con lo schierare Bruno Conti; Chinellato, Spinosi, Boni, Santarini, De Nadai, Maggiora, Di Bartolomeis, Pruzzo, De Sisti, Scarnecchia. Stamane la squadra si allenerà ancora al Tre Fontane, dove domani pomeriggio giocherà contro gli allievi.

### Il pericolo del professionismo minaccia la pallavolo

Si vuole organizzare un campionato sul modello americano

ROMA — Durante i noni campionati mondiali di pallavolo maschile, che si sono conclusi domenica scorsa, una notizia ha girato con una certa intensità: i rappresentanti delle Federazioni italiana, brasiliana, giapponese e qualche altra si sono incontrati e consultati nel pomeriggio del primo ottobre per un eventuale contatto con la Federazione americana. Negli USA si svolgono i campionati di pallavolo anche a livello professionistico. Le Federazioni che si sono incontrate domenica scorsa, sembrano volggiano prendere in considerazione una eventuale possibilità di far svolgere, anziché nei loro paesi, i campionati a livello professionistico.

La Federazione Internazionale di «volley» ha dal canto suo fatto già chiaramente capire la sua posizione in merito, che è abbastanza dura e critica, e ha riconfermato il divieto di partecipare a campionati internazionali alle squadre che abbiano nella loro formazione degli atleti professionisti. «Ne sa qualcosa», sembra di dire, il presidente brasiliano, che durante gli ultimi campionati del mondo, ha rischiato di vedersi escluso dalle competizioni per aver fatto entrare nella sua formazione due atleti che hanno giocato come professionisti nei campionati americani.

La federazione brasiliana è stata salvata dalla esclusione per la mediazione fatta dalla Federazione Italiana. Naturalmente, fino a questo momento non si conoscono esattamente i termini delle decisioni prese nella riunione di domenica scorsa, e sembra che la Federazione Italiana di Pallavolo nei prossimi giorni dovrebbe uscire dal suo isolamento. Per quanto ci riguarda riteniamo che sarebbe per il pallavolo italiano un grosso errore entrare nella logica del professionismo, soprattutto considerando che alla base manca un «vivuto» più di quanto che si segua costantemente. Noi pensiamo, che sulla scorta del successo dei campionati mondiali, i responsabili delle federazioni insistano sulla strada che finora hanno percorso, puntando ad avvicinare sempre di più i giovani a questo sport, in modo da creare un naturale serbatoio, utile alle squadre di club e quindi di riflesso alla nazionale.

### Partita a due porte a Coverciano

# Acconcia sceglie i 18 juniores per Montecarlo

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Con la partita a due porte fissata per oggi (inizio alle 14,30) al Centro Tecnico Federale, il responsabile tecnico della nazionale Italo Acconcia concluderà la fase di selezione, vale a dire che del 28 presenti al raduno scieglierà i 18 che formeranno l'ossatura della rappresentativa azzurra che parteciperà al torneo di Montecarlo, a quello di Udine e al Torneo UEFA in programma in Austria. Sulla scorta delle prestazioni offerte nella fase di selezione i prescelti dovrebbero essere i portieri Marigo del Milan e D'Arsti del Latina che danno maggiore affidamento. Per quanto riguarda i terzini oltre a Ferroni della Fiorentina sono in battello il terzino di Bologna e Corradini del Genoa, mentre per lo stopper la scelta dovrebbe ricadere su Storcaglia dell'Inter o Roncaglia dell'Juventus.

### «I liberi» convocati sono

tre: Perrone della Lazio, Occhipinti dell'Inter e Ricci della Juventus ma il laziale offre maggiori garanzie avendo già esordito in prima squadra. Anche per quanto riguarda i centrocampisti non dovrebbero essere dubbi: i prescelti dovrebbero essere Giovannelli della Roma, Brunelli della Fiorentina, Zarattoni del Mantova ai quali potrebbe aggiungersi uno dei seguenti: Sciosa del Torino, Galasso della Juventus, Cacciaroli del Perugia. Sempre in base alle prestazioni offerte nei precedenti allenamenti per il «torneo» sono in battello tre giocatori: Paolucci dell'Ascoli, Milano del Genoa e Carotti del Milan, mentre le punte che hanno maggiori possibilità di essere riscovate sono Romiti della Sambenedettese, Paccini della Roma seguiti da Losio dell'Inter e Nuccello dell'Inter e Nuccello della Lazio.

Stamane la squadra si allenerà ancora al Tre Fontane, dove domani pomeriggio giocherà contro gli allievi.

I. c.

e. b. Giovanni Di Stefano

### IPICCA — Sedi cavalli sono annunciate...

### CICLISMO — Lucien Van Impe ha dichiarato...

### CALCIO — Il giocatore della Juventus Claudio Gentile riceverà lunedì a Noli (Savona) il premio «Barca d'oro»...

### IPICCA — La riunione di ieri alla Capannelle è stata rinviata...

### UISP — Il Comitato provinciale dell'UISP indice dei corsi sub acquatici a tutti...

### Nuova sede per l'UISP nazionale

### ROMA — L'UISP nazionale ha trasferito la sua sede...

### Risultati e classifiche

GRUPPO A  
Jugoslavia-Cora del Sud 121-85; Canada-Senegal 60-42. La classifica: Canada e Jugoslavia p. 4; Senegal e Cora del Sud p. 0.

GRUPPO B  
Portorico-Cina 107-104; Brasile-Italia 88-84. La classifica: Brasile p. 4; Italia e Portorico p. 2; Cina p. 0.

GRUPPO C  
Austria-Repubblica Dominicana 78-72; USA-Cecoslovacchia 94-79. La classifica: USA p. 4; Cecoslovacchia e Repubblica Dominicana p. 0.

### Le partite di oggi

Armenia 16,15 Cora-Senegal 18  
Cecoslovacchia-Repubblica Dominicana 19,45  
Brasile-Portorico, Italia 19,45  
Jugoslavia-Cina 19,45  
ITALIA-CINA: 20,15  
Cina-Portorico 20,15  
Cina-Brasile 20,15  
Cina-Austria 20,15  
Cina-Repubblica Dominicana 20,15  
Cina-Senegal 20,15  
Cina-Armenia 20,15

# Se il tuo meccanico ti dice: "montiamo questa marmitta, costa meno dell'originale Fiat e va bene lo stesso". Quello non è il meccanico che fa per te.

ricambi originali **FIOAT**

ricambi originali **FIOAT**

**FIOAT**

# I ricambi sono una cosa seria.